

## STUDIO BOCCONI

# P.a., il 90% dei dirigenti ha un bonus

**Il 90% dei dirigenti pubblici italiani riceve sistematicamente a fine anno premi di produzione e bonus annuali. A rivelarlo è un'indagine della Bocconi secondo cui per i dirigenti italiani della p.a. la quota di bonus in busta paga varia, nelle diverse categorie di organizzazioni, dal 5% nei ministeri al 7,4% di comuni ed enti locali, all'8,5% e 9,7% rispettivamente di province e regioni. La percentuale quasi totalitaria di dirigenti pubblici premiati risulta ancor più singolare se comparata con quanto accade negli altri paesi europei. In Germania, per esempio, sempre secondo la Bocconi, non più del 15% dei dipendenti può ricevere un bonus di performance. Negli Stati Uniti non più dell'1% dei senior executive servant può essere premiato con il presidential rank award of distinguished executive (35% dello stipendio annuale) e non più del 5% con il presidential rank award of meritorius executive (20% della retribuzione annuale di base). A livello Ocse le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni hanno ancora una modesta incidenza: a livello aggregato queste pratiche pesano per meno del 10% delle retribuzioni di base dei non dirigenti, mentre pesano in media per il 20% per i dirigenti.**

INVIOLABILE STATALE

Per la Corte conti dell'Ente Nazionale di gestione, organizzazione e controllo

### Esenzioni Ici, comuni in libertà

La competenza a disciplinare le agevolazioni spetta solo agli enti

**IN EDICOLA A SOLI € 2,90**

**MANUALE FISCALE**

**IL 1° VOLUME DEL MANUALE FISCALE**

**Par condicio sugli asili nido**